

Oggetto: L.R. 11/2022 - "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante procedure sotto soglia" dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Settore Amministrativo, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la L.R. Marche n. 11 del 12.05.2022 ("Trasformazione dell'ASSAM nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca");

VISTA la L.R. Marche n. 13 del 18.05.2024 ("Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale") e la successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 621 del 08.06.2024, che detta "Indirizzi in attuazione della L.R. n. 13/2004";

VISTA la Delibera del CDA n. 01 del 18.01.2023 ad oggetto: "Insediamento del Consiglio di amministrazione di AMAP costituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 174/2022";

VISTA la Delibera del CDA n. 13 del 28.02.2023 recante "Approvazione del Regolamento di Organizzazione e funzionamento dell'AMAP";

VISTA la deliberazione del CDA n. 54 del 11.12.2024 (Approvazione del Programma Operativo Annuale 2025, con proiezione triennale 2025-2027);

VISTA la deliberazione del CDA n. 55 del 11.12.2024 (Approvazione del Bilancio di previsione 2025 con proiezione triennale 2025-2027);

VISTA la deliberazione del CDA n. 39 del 24.07.2025 (Approvazione assestamento del Bilancio di previsione 2025).

VISTO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, espresso dal Dirigente del Settore Amministrativo, che contiene anche l'attestazione che dal presente atto non deriva né può derivare un onere a carico del bilancio dell'Agenzia;

VISTA la proposta del Direttore;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta",

DELIBERA

- di approvare il "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante procedure sotto soglia" dell'Agenzia di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:





- di revocare il "Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture sottosoglia redatto in conformità del decreto legislativo n. 50/2016" approvato con Decreto del Direttore n. 302 del 03.05.2019;
- di dare mandato alla Direzione e ai dirigenti di Settore, assicurando il pieno coinvolgimento e coordinamento delle strutture dell'Agenzia, di procedere con gli atti necessari e conseguenti al fine di garantire la piena applicazione dei contenuti riportati nel documento sopra citato;
- di pubblicare il presente atto in forma integrale sul sito www.norme.marche.it e sul sito istituzionale dell'Agenzia www.amap.marche.it.

IL SEGRETARIO

IL VICE PRESIDENTE

(Tiziana Pasquini)

Documento informatico firmato digitalmente

(Renato Frontini)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- L.R. Marche n. 11 del 12.05.2022 e s.m.i. ("Trasformazione dell'ASSAM nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca");
- L.R. Marche n. 13 del 18.05.2024 ("Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale") e la successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 621 del 08.06.2024, che detta "Indirizzi in attuazione della L.R. n. 13/2004";
- D.G.R. 1570/2022 "L.R. n. 11/2022 art 4 comma 1 lett. b) Approvazione delle linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura e Pesca" AMAP";
- D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- D.lgs. 31.12.2024 n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36".

Motivazione e Istruttoria:

Con Decreto del Direttore n. 302 del 03 maggio 2019 veniva approvato il Regolamento per l'acquisizione di lavori servizi e forniture sottosoglia, redatto in conformità alla normativa nazionale, con particolare riferimento al D.lgs. n. 50/2016_in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 201/25/UE e alle Delibere ANAC, dalla n.2 alla n.6, in particolare la n.4 avente ad oggetto "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".

Da allora molte circostanze sono cambiate, sia dal punto di vista della riorganizzazione interna dell'Agenzia che della normativa nazionale applicabile. Con Legge Regionale 12.05.2022 n.11 l'Agenzia regionale per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM) è stata infatti trasformata in ente pubblico non economico denominato AMAP -Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della





pesca "MARCHE AGRICOLTURA PESCA". La nuova veste giuridica dell'Agenzia è sorta dalla necessità di rispondere più efficacemente all'esigenza di un maggior collegamento alla programmazione regionale e alle funzioni specifiche attribuite nell'interesse dell'ente pubblico regionale. A tale rafforzamento delle funzioni trasversali dell'Agenzia si è fatto fronte anche con una nuova struttura organizzativa, frutto dell'evoluzione del contesto normativo che richiede sempre una maggiore attenzione all'attuazione di azioni di tipo gestionale. In questo contesto è nata la necessità di ridefinire l'assetto delle procedure di tipo amministrativo-contabile e di adeguare la regolamentazione esistente.

Questo ampio processo di riorganizzazione e riordino dell'Agenzia, iniziato nel 2023, ha già consentito sia l'adozione del "Regolamento degli Agenti contabili" con deliberazione del CDA n. 13 del 28.03.2024, che del "Regolamento di gestione della cassa economale, dei beni mobili e del magazzino" con deliberazione del CDA n. 15 del 25.03.2025, nonché del "Regolamento incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'Art. 45 D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36" con deliberazione del CDA n. 41 del 24.07.2025.

Quanto alla normativa di settore applicabile è bene evidenziare il superamento del D.lgs. n. 50/2016 con l'introduzione, nel nostro ordinamento, del nuovo Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", portato dal già citato D.lgs. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 77 del 31 marzo 2023 -Suppl. Ordinario n. 12.

Successivamente, e precisamente in data 31.12.2024, veniva pubblicato in Gazzetta ufficiale il D.lgs. 31.12.2024 n. 209 (c.d. "Correttivo") che apportava modifiche ed integrazioni al Codice di cui al D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come previsto dalla legge delega (L. 21.06.2022, n. 78) all'articolo 1, comma 4.

Il decreto correttivo, pur mantenendo inalterato l'impianto originario e generale del nuovo Codice, ha introdotto modifiche ed integrazioni importanti per la disciplina di un settore che è cruciale per lo sviluppo del nostro Paese. In relazione agli appalti sottosoglia che qui interessano e che non presentano carattere transfrontaliero è stata ad esempio rafforzata la deroga per l'obbligo della rotazione e previsto che, in casi motivati, ove la stazione appaltante utilizzi le procedure negoziate senza bando, il contraente uscente possa essere anche reinvitato alla procedura di aggiudicazione, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto o della qualità della prestazione resa.

È, pertanto, di tutta evidenza che il previgente Regolamento risulta ormai inapplicabile. Si ritiene, pertanto, necessario adottare il nuovo Regolamento, quale strumento operativo in grado di definire e comunicare le nuove regole da osservare, per realizzare una efficace gestione dei processi di acquisto all'interno dell'Agenzia. Il tutto mantenendo saldo lo scopo da perseguire, cioè quello dell'acquisizione sul mercato, alle migliori condizioni possibili in termini di rapporto qualità-prezzo, di forniture, servizi e lavori non reperibili internamente ma funzionali e necessari al buon andamento e alla gestione delle attività primarie dell'Agenzia

La sfida che il presente Regolamento porta alla nostra attenzione è dunque quella di ottimizzare la qualità della spesa, mediante un bilanciamento tra l' esigenza di snellimento delle procedure e l'impiego corretto delle risorse pubbliche, tanto più forte e sentito a seguito della modifica della natura giuridica dell'Agenzia: da ente pubblico economico (ASSAM) a ente pubblico non economico (AMAP).

Il Regolamento risulta diviso in tre capi, rispettivamente rubricati come segue:

- 1. "Disciplina comune applicabile alle procedure sotto soglia"
- 2. "Iter procedimentale per gli affidamenti diretti sotto soglia"
- "Iter procedimentale per gli affidamenti mediante procedure negoziate sotto soglia"





L'attenzione si è poi incentrata, in particolare, sui seguenti aspetti di novità:

- All'art. 4 sulla "Tutela delle imprese di minori dimensioni e principio di prossimità", avuto riguardo alla realtà locale in cui AMAP si trova ad operare, si invita a tener conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese del territorio, applicando criteri di selezione e di valutazione atti a valorizzare l'affidamento ad operatori economici operanti nell'ambito territoriale di riferimento;
- All'art. 7 rubricato "Principio di rotazione" si introduce la novità di cui all'art. 49, comma 3, DL.gs. n. 36/2023, recependo il criterio di ripartizione degli affidamenti in fasce in base al valore economico, applicando il principio di rotazione all'interno di ciascuna fascia; l'effettivo valore delle varie fasce è esplicato al successivo art. 9;
- All'art. 13, "Termine dilatorio", si recepisce la regola che vuole lo "stand still" (periodo di sospensione prima della stipula del contratto) non applicabile agli affidamenti diretti, in deroga all'articolo 18, comma 3, secondo cui il contratto non può essere stipulato prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione (termine già accorciato, rispetto agli originari 35 gg, in ottemperanza alla milestone M1C1-84 bis del PNRR che si pone l'obiettivo di introdurre misure per migliorare la rapidità decisionale nell'aggiudicazione degli appalti da parte delle stazioni appaltanti, con l'obiettivo di semplificare e velocizzare le procedure);
- All'art. 23, "Controllo dei requisiti", in adesione al dettato normativo dell'art. 52, comma 1, ult. cpv, del D.lgs. 36/2023 secondo cui "La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno", si pongono le basi per effettuare il sorteggio suddetto, ferma restando la possibilità come è prassi consolidata in AMAP di derogare alla verifica a campione effettuando i controlli, in maniera puntuale, su tutti gli operatori economici, prima di procedere al relativo affidamento.

Vi è poi un capo tutto dedicato agli affidamenti mediante procedure negoziate sotto soglia i quali, pur avendo una ricorrenza residuale all'interno dell'Agenzia rispetto agli affidamenti diretti, risultano comunque di evidente importanza.

Questo Regolamento risulta indissolubilmente legato al già citato "Regolamento di gestione della cassa economale, dei beni mobili e del magazzino", approvato con deliberazione del CDA n. 15 del 25.03.2025, riguardante solo le spese urgenti ed imprevedibili, contenute entro il limite di Euro 1.500,00, necessarie per sopperire con immediatezza alle esigenze funzionali dell'Agenzia, tassativamente elencate all'art. 4 del medesimo regolamento.

Infatti, in relazione alla natura delle attività dell'AMAP, sono frequenti gli acquisti che aventi caratteristiche tali da poter essere qualificati come "economali" (si pensi, ex multis, alla necessità improvvisa di riparare una macchina agricola, o ad acquisti di generi strumentali alle attività di sperimentazione).

Il presente provvedimento revoca, pertanto, il Regolamento attualmente vigente, approvato con Decreto del Direttore n. 302 del 03.05.2019.

Esito istruttoria:

Per quanto sopra esposto, si ritiene di sottoporre il documento "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante procedure sotto soglia" allegato alla presente deliberazione (allegato A) all'approvazione del Consiglio di Amministrazione affinché si possa procedere alla sua applicazione, assicurando il pieno coinvolgimento e coordinamento delle strutture dell'Agenzia.





La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Gloria Paciarotti)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DELLA DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione.

Si attesta che il presente atto non comporta un impegno di spesa a carico del bilancio dell'Agenzia.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

LA DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

(*Tiziana Pasquini*)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE

La sottoscritta propone al CDA dell'AMAP l'adozione della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

IL DIRETTORE

(Francesca Severini)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

